Yaya Tourè insultato su twitter

Dalla gioia per la vittoria contro il **Manchester United** all'amarezza per gli attacchi razzisti. Brutta storia, quella vissuta da **Yaya Touré** nelle ultime ore. Il 31enne centrocampista del **Manchester City** aveva riattivato il suo account twitter dopo cinque mesi proprio per festeggiare la vittoria. Subito dopo, la pioggia di messaggi razzisti. La faccenda è stata sottoposta subito all'attenzione delle autorità e potrebbe essere aperta un'indagine.

E' il caso di dire: "Mal comune, mezzo gaudio?" Il razzismo non è mai stato un problema solo italiano. L'Inghilterra ha conosciuto in passato altri eventi del genere. Differisce la risposta: la Lega italiana ha dovuto attendere un procedimento dall'Uefa per sospendere **Tavecchio**, a Londra e dintorni un giocatore viene processato dietro sospetto di aver insultato un collega nero in campo (ricordiamo il caso-**Terry**). Il mondo del calcio combatte da anni il razzismo con campagne di vario tipo, ma forse gli sforzi non sono ancora sufficienti.